

I CANDIDATI PER LA PROSSIMA ASSEMBLEA



**Scadono tre
amministratori.
Ecco i candidati
per il Consiglio
di Amministrazione.**

Anche l'Assemblea 2021 si svolge con la modalità del Rappresentante Designato. La data del momento assembleare è fissata in prima convocazione il 30 aprile a ore 10.00 e in seconda convocazione il 7 maggio a ore 16.00. In tale occasione, oltre all'approvazione del bilancio, si provvederà anche al rinnovo di alcuni componenti degli organi sociali.

In base all'articolo 35 dello Statuto della Cassa Rurale Alta Valsugana i componenti del Consiglio di Amministrazione scadono per un terzo ogni esercizio, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio.

Gli amministratori uscenti sono Massimiliano Andreatta, Roberto Casagrande e Maria Rita Ciola, che si ricandidano e sono proposti dal Consiglio di Amministrazione.

Li presentiamo con un breve curriculum e le motivazioni del loro impegno.

MASSIMILIANO ANDREATTA

Nato a Levico Terme il 20 luglio 1974. Dottore commercialista e revisore legale libero professionista. Socio fondatore di uno studio di consulenza e di elaborazione contabile con 12 dipendenti e 5 collaboratori.

Docente a contratto presso l'Università di Trento nell'insegnamento di materie quali contabilità, bilancio e principi contabili. Ultimo modulo didattico svolto nell'anno accademico 2020/2021 dal titolo "Contabilità e analisi di bilancio in ambito IFRS per le società quotate" all'interno del corso di Laurea Magistrale in Management. Autore di diversi articoli e pubblicazioni in materia di bilancio, contabilità e fisco. Coautore di libri e inserti per "Il sole 24 ore", tra i quali: "La nuova srl semplificata" (giugno 2012); "2013 Guida alle professioni. Adempimenti, fisco, previdenza"; GUIDA PRATICA – "Revisione legale dei conti" (ottobre 2020).

Vicepresidente della Cassa Rurale di Levico Terme in occasione della fusione nell'anno 2016.

Consigliere uscente con incarico di vicepresidente del comitato esecutivo della Cassa Rurale Alta Valsugana.

Proposto dal Consiglio di Amministrazione.



PERCHÉ HA DECISO DI METTERSI A DISPOSIZIONE E DI CANDIDARSI AL CDA DELLA CASSA RURALE ALTA VALSUGANA?

Le sfide degli ultimi anni, l'evento Vaia e l'attuale emergenza Coronavirus ci hanno fatto capire l'importanza della salvaguardia, della tutela e dello sviluppo sostenibile. La nostra Cassa Rurale può fare molto per il territorio ma anche noi (soci, clienti, sostenitori, amministratori) possiamo fare tanto per aiutarla a crescere e per migliorarla. In questo particolare contesto storico dobbiamo riuscire a guardare molto in avanti con riferimento al tema della sostenibilità, della produttività, della territorialità e, allo stesso tempo, dobbiamo avere la consapevolezza che nelle difficoltà si possono trovare nuove e importanti risposte in grado di aiutare il nostro tessuto produttivo e sociale. In questi anni abbiamo visto crescere enormemente le rigide regole della normativa bancaria a cui anche una cassa rurale deve sottostare che implicano sempre maggiore professionalità e responsabilità. L'unione e la condivisione ci hanno portato al raggiungimento di molti risultati utili, e pertanto, su proposta del Cda, vorrei continuare a mettere a disposizione della Cassa Rurale Alta Valsugana le mie competenze in modo trasparente e indipendente.

ROBERTO CASAGRANDE

Sono Roberto Casagrande, nato a Trento il 22 marzo del 1960 e residente a Civezzano. Sono sposato e sono padre di due figlie.

Sono dirigente in un'azienda leader a livello regionale che opera nel settore della grande distribuzione organizzata dove mi occupo di organizzazione aziendale, gestione delle risorse umane, logistica, trasporti e sicurezza aziendale.

Questo ruolo mi ha dato l'opportunità di sviluppare un'ampia conoscenza del tessuto imprenditoriale e sociale a livello regionale, di conoscere a fondo le dinamiche di mercato e di conseguenza le esigenze economiche del nostro territorio, delle imprese e delle persone che in esso vi operano.

Il mio ruolo di responsabile delle risorse umane mi ha inoltre consentito di comprendere a fondo le esigenze del singolo, sensibilizzandomi verso le difficoltà esistenti all'interno della nostra comunità e dandomi la possibilità di contribuire al coinvolgimento e alla valorizzazione delle persone.

Sono consigliere uscente dal Consiglio di Amministrazione. Proposto dal Consiglio di Amministrazione.



PERCHÉ HA DECISO DI METTERSI A DISPOSIZIONE E DI CANDIDARSI AL CDA DELLA CASSA RURALE ALTA VALSUGANA?

Ho deciso di ricandidarmi al ruolo di consigliere all'interno del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Alta Valsugana per mettere a disposizione le mie conoscenze e competenze acquisite nel corso della mia esperienza professionale e di quella sin qui svolta all'interno del Consiglio e per poter continuare a dare il mio fattivo contributo.





Ritengo fondamentale che nell'attuale momento di congiuntura economica legata all'emergenza Covid-19 siano fatti tutti gli sforzi necessari per garantire il supporto ad imprese e famiglie. Tutto ciò è possibile grazie al ruolo che la Cassa Rurale ricopre all'interno del nostro territorio, la quale, in una fase delicata come questa, dovrà sfruttare e potenziare il suo ruolo centrale.

Sono infatti fermamente convinto che, in un momento drammatico come questo, sia possibile sostenere iniziative e fare scelte che nel tempo potranno trasformarsi in opportunità per un cambiamento socio-economico. Sono soprattutto queste le iniziative a cui vorrei contribuire negli anni avvenire, iniziative che, se colte e sfruttate al meglio, saranno fondamentali per rilanciare la nostra economia.

MARIA RITA CIOLA



Sono Maria Rita Ciola, ho 36 anni, abito a Caldonazzo, sono commercialista e da poche settimane mamma di Alessandro. Ho conseguito la laurea specialistica in Management e consulenza aziendale presso la facoltà di economia di Trento il 16 luglio 2010, nel 2013 ho superato l'esame di stato abilitante alla professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti e successivamente, a febbraio 2015, ho aperto il mio studio di consulenza.

Sono componente uscente del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Alta Valsugana e in precedenza ho fatto parte del Consiglio di Amministrazione della ex Cassa Rurale di Caldonazzo. Esercito la professione di commercialista e in questi anni mi sono dedicata ad aziende e professionisti, offrendo loro assistenza societaria, finanziaria, fiscale e del lavoro. Faccio parte dell'Organismo di Vigilanza di Cassa del Trentino e svolgo incarichi di revisore presso le società Asif Chimelli e Partecipazioni Cooperative srl. Sono inoltre componente effettivo del collegio sindacale della società Ferrovie Sud Est srl, del gruppo Ferrovie dello Stato.

A fine anno ho lasciato il direttivo dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini; questa esperienza mi ha permesso di avvicinarmi al Movimento cooperativo e di conoscere molte realtà che vi fanno parte. Proposto dal Consiglio di Amministrazione.

PERCHÉ HA DECISO DI METTERSI A DISPOSIZIONE E DI CANDIDARSI AL CDA DELLA CASSA RURALE ALTA VALSUGANA?

Ho deciso di ripresentare la mia candidatura perché quando si inizia un percorso è normale avere il desiderio di portarlo a conclusione. La Cassa Rurale Alta Valsugana è un modello per tutto il sistema bancario Trentino e vorrei dare, ancora, il mio contributo per continuare su questa strada.

Spero quindi di poter contribuire a raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati come Consiglio di Amministrazione e, se possibile, dare il mio apporto per superare il difficilissimo periodo che stiamo affrontando. Mai come in questo momento è necessaria la massima sinergia tra le iniziative del Governo e quelle del sistema bancario per fare in modo che la liquidità possa giungere il più velocemente possibile alle aziende e, attraverso le aziende, ai loro dipendenti.

Le Casse Rurali sono degli strumenti per sostenere le economie dei territori, le famiglie, le imprese e per rispondere alle esigenze di un sistema imprenditoriale dalla morfologia del tutto originale; il 95% delle imprese italiane ha meno di 10 dipendenti. Imprese che in molti casi sono nate e sono cresciute grazie anche alle banche locali. Ma oltre a queste finalità strategiche sul fronte dello sviluppo imprenditoriale, le Casse Rurali hanno un senso se si pongono degli obiettivi di miglioramento per ridurre le disuguaglianze crescenti, concentrarsi sul supporto alla creazione e all'evoluzione del lavoro.

In tal senso la nostra Cassa Rurale ha il ruolo fondamentale di dare sostegno alle realtà presenti nel suo territorio; solo in questo modo sarà possibile ricominciare a crescere ed avere delle ricadute positive per la collettività.

Un altro motivo per cui ho deciso di chiedere nuovamente ai nostri soci di rinnovarmi la loro fiducia è "Cooperazione Futura Cassa Rurale Alta Valsugana". Mi è stato affidato dal CdA un incarico speciale per le tematiche relative ai giovani e il 9 settembre 2017, grazie al sostegno di un gruppo di ragazzi soci della Cassa, abbiamo costituito la nostra associazione con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla Cassa Rurale Alta Valsugana. C'è ancora molta strada da fare ma ritengo doveroso per una Cassa Rurale investire con decisione soprattutto sulle nuove generazioni: "sono il nuovo che produce nuovo" e il modo attraverso cui una società costruisce il proprio futuro. Grazie per la fiducia che mi avete dato e che, mi auguro, mi darete ancora.